



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Inaugurazione
anno accademico 2015-2016

Milano, 5 novembre 2015

Saluto dell'Assistente Ecclesiastico Generale Monsignor Claudio Giuliodori*

Eminenza Reverendissima, la sua presenza in mezzo a noi come Arcivescovo di Milano e Presidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, in occasione dell'Apertura dell'Anno Accademico 2015-2016 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è un segno di profonda comunione ecclesiale e di forte incoraggiamento per l'impegnativa missione dell'Ateneo dei cattolici italiani. Con questa Celebrazione Eucaristica da lei presieduta e con gli Atti accademici che seguiranno prende avvio un nuovo anno che vede la nostra comunità universitaria intenta a consolidare i lusinghieri risultati fino ad ora raggiunti, confermati anche da un ulteriore incremento delle immatricolazioni, e ad affrontare nuove e inedite sfide nello scenario di un Paese e di un sistema universitario che certamente non agevolano chi vuole spendersi per la libertà di educazione e l'alta formazione delle nuove generazioni.

Siamo però confortati e sostenuti dal costante insegnamento della Chiesa che celebra quest'anno i 50 anni della Dichiarazione conciliare *Gravissimum Educationis*. Documento di grande respiro dove le università cattoliche vengono indicate come lo strumento privilegiato per la formazione di «uomini veramente insigni per sapere, pronti a svolgere compiti impegnativi nella società e a testimoniare la loro fede di fronte al mondo» (n. 10). Ma in questo anno ricorre anche il 25^{mo} di quella "*magna carta*" delle università cattoliche, come l'ha definita lo stesso San Giovanni Paolo II, che è la Costituzione Apostolica *Ex Corde Ecclesiae*.

In numerose occasioni e sotto diversi profili, nel corso di questo anno, ne abbiamo ripreso e approfondito i contenuti facendola oggetto di studio, strumento di verifica e riferimento imprescindibile per una rinnovata progettualità, soprattutto per dare nuovo impulso al dialogo tra ragione e fede e per favorire una sempre più compiuta e dinamica interazione tra i diversi ambiti del sapere, nella costante e appassionata ricerca della verità che risplende nella persona e nell'insegnamento dell'unico e vero maestro, il Signore Gesù.

A queste due significative ricorrenze è dedicato anche l'imminente Congresso Mondiale sul tema "*Educare oggi e domani. Una passione che si rinnova*" promosso dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica che si concluderà il 21 novembre con una speciale udienza di Papa Francesco in Aula Paolo VI. Molti saranno gli studenti e i docenti della nostra Università che vi prenderanno parte desiderosi di accogliere le parole sempre originali e stimolanti del Santo Padre che avremo anche la possibilità di ascoltare la settimana prossima in occasione del Convegno Ecclesiale di Firenze, al quale il nostro Ateneo non ha fatto mancare importanti e qualificati contributi.

Ma soprattutto, dopo la positiva chiusura dell'esperienza dell'Esposizione Internazionale, che ha registrato felici e costruttive sinergie anche tra le nostre istituzioni cattoliche, desideriamo condividere con lei e con tutta la comunità milanese la gioia per la notizia che Papa Francesco sarà a Milano il prossimo 7 maggio. Saremo lieti di partecipare con tutta la Diocesi, nelle modalità più opportune, a questo momento di grazia.

Davvero grati, Eminenza, per la premurosa vicinanza e il prezioso sostegno che offre alla nostra Università Cattolica, le assicuriamo il costante e affettuoso ricordo nella preghiera per la sua persona e per il suo ministero.